

 <p>I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE RODI GARGANICO</p>	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “Mauro Del Giudice” Via Altomare, 10 - Rodi Garganico - 71012 (FG) Codice Meccanografico: FGIS01300A - Codice Fiscale: 84004640714 Codice Univoco dell'Ufficio: UF5L4C - Tel./Fax: 0884/965121 Email: fgis01300a@istruzione.it - PEC: fgis01300a@pec.istruzione.it</p>	 <p>Repubblica Italiana Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>
--	--	---

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 e
dell'art.10 dell'O.M. n.53 del 3 marzo 2021)

CLASSE QUINTA SEZ.D
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Coordinatore: prof.ssa **Angela Azzarone**

Redatto il **09 maggio 2023**

Publicato il **15 maggio 2023**

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa **TERESA CUCCINIELLO**

INDICE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
3. QUADRO ORARIO INDIRIZZI CATE TL.....	7
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE V C/D.....	9
5. LA STORIA DELLA CLASSE.....	11
6. INDICAZIONI E STRATEGIE INCLUSIVE.....	13
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	13
8. OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO.....	15
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI RILEVANTI DELL'ULTIMO TRIENNIO.....	17
10. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	27
11. VALUTAZIONI E VERIFICHE.....	28
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	29
13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	34
14. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI STATO.....	35
15. SCHEDE DISCIPLINARI.....	36
16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO.....	46
17. RIFERIMENTI NORMATIVI AL NUOVO ESAME DI STATO.....	47
18. ALLEGATI.....	47
19. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'10 MAGGIO 2021.....	48

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La vita del nostro Istituto ha avuto inizio a Rodi nei primi anni '70 con l'avvio della sola sezione Commercio. Il corso per Geometri è stato istituito successivamente, nell'anno scolastico 1973/74. Nel difficile esordio l'Istituto ha potuto contare sul sostegno dell'I.T.C. "A. Fraccacreta" di San Severo, del quale costituiva sezione staccata. In data 1.10.1976 l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri ha iniziato il suo cammino di autonomia a seguito del decreto ministeriale n. 1110. Nel 1982 il Consiglio d'Istituto ne ha deciso l'intitolazione al magistrato Mauro Del Giudice di cui vuole riprendere la coerenza e l'impegno umano e civile da trasmettere alle nuove generazioni, insieme alle competenze in campo aziendale e del patrimonio immobiliare. Dal 1986 l'Istituto si è trasferito nell'attuale sede e ciò ha consentito di avvalersi di locali idonei ad ospitare laboratori ed aule speciali ed è così divenuto punto di riferimento qualificato dell'area garganica. Il 4 maggio 2005 è stato inaugurato l'Auditorium intitolato al preside Filippo Fiorentino, persona di enorme valenza umana e culturale del nostro territorio, che tanto ha contribuito alla crescita e al consolidamento del nostro Istituto. Dall'anno scolastico 2013-14 è stato attivato un Istituto Tecnico a indirizzo Trasporti e Logistica, nuova denominazione dell'Istituto tecnico Nautico dopo l'entrata in vigore della Riforma del 2009. Risale al 1961 la nascita dell'IPSIA di Ischitella, come sezione staccata di Lucera, a seguito della lungimirante intuizione e della coraggiosa opera di educatori locali che hanno ravvisato nell'istruzione professionale, l'occasione più opportuna per la formazione di giovani capaci di affrontare il futuro in continua evoluzione ed il mondo del lavoro sempre più specializzato. Gli esordi sono stati caratterizzati da grandi difficoltà legate al reperimento dei locali. Nell'anno scolastico 1977/1978 dal Ministero della Pubblica Istruzione giungeva l'autorizzazione per l'istituzione del Biennio Post-Qualifica con la IV e V classe, per il conseguimento del Diploma di Maturità per Tecnico delle Industrie Elettriche ed Elettroniche. Rimanevano i problemi dei locali e solo negli anni '80 si è giunti alla progettazione del nuovo edificio, la cui costruzione, iniziata nel 1985, ha poi accolto finalmente, nel 1998, gli alunni e il personale dell'IPSIA. Nell'anno scolastico 2000/2001 è stato istituito il Corso Moda e Abbigliamento, consentendo al nostro Istituto di diventare un punto di riferimento anche per le alunne del territorio le quali, attraverso l'acquisizione di competenze nel settore della moda e dell'abbigliamento, possono trovare qualificata occupazione nel settore terziario.

La Nostra Idea di Scuola

L'Istituto si propone di garantire ai giovani il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una solida preparazione culturale e professionale quanto di strumenti per l'apprendimento permanente. L'Istituto considera la persona dello studente al centro della propria attività didattica-educativa e si pone come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità, tanto nella dimensione individuale quanto in quella sociale, oltre che la sua promozione umana e culturale quale futuro cittadino.

Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono:

- *Educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale;*
- *Rafforzare il rapporto scuola-società;*

- *Far acquisire una solida preparazione culturale e professionale;*
- *Promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti.*

La *Nostra Scuola* intende essere una risorsa di riferimento per il territorio, coinvolgendo le forze in esso presenti al fine di attuare proficue azioni sinergiche, perché ogni capitale umano possa trovare la giusta valorizzazione e concorrere alla crescita collettiva.

Particolare attenzione è stata posta alla formazione per migliorare la preparazione del personale con conseguenti ricadute positive sul Piano dell'Offerta Formativa che l'Istituto vuole fornire.

Per il corrente anno scolastico, l'I.I.S.S. "Mauro Del Giudice" ha individuato e fatte proprie le seguenti linee guida:

- *Predisporre il piano di aggiornamento/formazione di tutto il personale.*
- *Ampliare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari.*
- *Prevenire l'insuccesso scolastico.*
- *Consolidare e potenziare l'informatizzazione dei servizi al personale, agli studenti e alle famiglie.*
- *Perseguire la visibilità dell'Istituto all'esterno.*
- *Ampliare le opzioni metodologiche e valorizzare le differenze, al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti; accogliere e dare sempre maggiore spazio al principio della didattica in "situazione"; potenziare il principio che non si apprende solo in classe e solo attraverso la lezione frontale;*
- *Educare alla convivenza civile e all'inclusione.*
- *Intervenire, con strumenti specifici, sul rispetto del regolamento scolastico, sul rispetto delle diversità e la valorizzazione delle differenze, sull'aiuto e sul rispetto degli altri.*

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione Civica" come previsto dalla Legge n. 92 del 2019 ha coinvolto, le classi del secondo biennio e del quinto anno. Tutti gli ambiti disciplinari e si sono sviluppati, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di

studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo in uscita dell'indirizzo TL

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto con riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

3. QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Quinquennio indirizzo TL

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali per anno di				
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Elettrotecnica, elettronica e automazione	0	0	3*(2)	3*(2)	3*(2)
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	/	/	1	1	/
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	3*(1)	3*(1)	/	/	/

Scienze integrate (Chimica)	3*(1)	3*(1)	/	/	/
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*(1)	3*(1)	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Tecnologie informatiche	3*(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
Logistica	/	/	3	3	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Meccanica e macchine	/	/	3*(2)	3*(2)	4*(2)
Scienze della navigaz., struttura e costruz. mezzo navale	/	/	5*(4)	5*(5)	8*(6)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* ore di laboratorio

Composizione del Consiglio di Classe V D TL

DOCENTE	MATERIA	TI/TD*	ORE SETTIMANALI
	Italiano	TI	4
	Storia	TI	2
	Matematica	TI	3
	Lingua inglese	TI	3
	Scienze motorie e sportive	TI	2
	Religione cattolica	TI	1
	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	TI	3
	Scienze della Navigazione,	TD	8
	Meccanica e macchine	TI	4
	Diritto ed Econom. e Ed. Civ	TI	2
	Struttura e Costruzione del Mezzo Navale	TD	6
	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	TD	2
	Meccanica e macchine	TI	2

* TI docente a tempo indeterminato; TD docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Prof. Angela Azzarone

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Teresa Cucciniello

Docenti del Triennio V D TL

	a.s. 2020/21	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
DIRIGENTE SCOLASTICO			
Materia	Classe III D	Classe IV D	Classe V D
Italiano/Storia			
Lingua Inglese			
Religione			
Matematica			
Elettrotecnica, Elettronica e			
Diritto ed Economia			
Scienze della navigazione			
Meccanica e macchine			
Scienze motorie e sportive			

Presentazione della classe V D

La classe V D è composta da 16 studenti, di cui 1 F e 12 M., frequentanti, 3 alunni non frequentati. La maggior parte di loro risiede nei comuni limitrofi e, quindi, soggetti alle difficoltà del pendolarismo. Il loro percorso di studio è stato pressoché regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti nel corso del triennio. I docenti hanno lavorato, concordi, nel portare avanti un lavoro teso al conseguimento di comuni obiettivi trasversali, al fine della formazione educativa nel pieno rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali. Inoltre i docenti hanno contribuito ad orientare gli alunni all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiandoli ad una partecipazione sempre più attiva e proficua. Si sono, altresì, adoperati con stimoli vari, sollecitazioni e strategie didattiche tese a portare avanti un programma ricco di contenuti disciplinari, in linea con le Indicazioni Nazionali, volti all'acquisizione di specifiche conoscenze, capacità e competenze. A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente.

Particolarmente significativa è stata l'esperienza del progetto PCTO (vedasi schede allegate). Di estrazione socio-culturale media, gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità intesa in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro. La classe può essere suddivisa in tre fasce di livello. Un primo gruppo si caratterizza per il suo atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico e dimostra di usare al meglio le personali doti intellettive al fine di conseguire, nel complesso, un buon livello di preparazione, distinguendosi peraltro, per il costante impegno riscontrato. Un secondo gruppo risulta formato da studenti la cui preparazione, in passato, si è pressoché attestata sulla sufficienza, e che, in prospettiva degli esami, ha mostrato un certo senso di responsabilità, impegnandosi maggiormente nello studio e raggiungendo un livello pienamente sufficiente in quasi tutte le discipline, mentre in un terzo gruppo va inserito un numero esiguo di alunni che ha lavorato in modo discontinuo, pur avendone le capacità, sebbene

non siano mancati gli stimoli continui da parte del team docente, e che ha conseguito risultati incerti per difficoltà incontrate nel processo di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni hanno mostrato un atteggiamento corretto durante la frequenza a scuola, permettendo così di avere un sereno clima di dialogo che ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento. Nel corso di questi anni alcuni studenti hanno riportato debiti formativi, sostegni di vario tipo e/o individualizzati da parte dei docenti al fine di promuovere un impegno efficiente e motivato e una conoscenza più corretta dei contenuti. In particolare durante l'anno scolastico in corso sono state poste in campo azioni di recupero delle discipline in cui alcuni alunni avevano riportato nel corso dell'a.s. precedente una valutazione insufficiente e recuperi in itinere di alcuni concetti chiave delle materie di studio.

6. INDICAZIONI E STRATEGIE INCLUSIVE

Come evidenziato nel Piano per l'Inclusività a.s. 2022/2023, la nostra scuola è chiamata ad accogliere tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, assicurando ad ognuno le condizioni affinché possa sviluppare la propria identità e autonomia, in un clima sociale di rispetto e reciproca valorizzazione. È stato importante favorire un ambiente di apprendimento significativo che ha facilitato la costruzione di conoscenza, quindi attivo, strutturato, intenzionale, autentico e collaborativo, dove il docente, assieme alle altre figure che concorrono al processo di inclusione scolastica, è divenuto progettista di ambienti di apprendimento che intenzionalmente hanno modulato percorsi attivi e consapevoli in cui lo studente è orientato ma non diretto. Ed è proprio nell'ottica di rendere l'alunno vero protagonista del processo formativo, che l'Istituto "Mauro del Giudice" di Rodi Garganico si è avvalso di ogni risorsa economica, sociale, culturale e strumentale per progettare, migliorare, ampliare la propria azione inclusiva attenta ai bisogni di ciascuno, nel realizzare gli obiettivi comuni.

A tal fine, compito dell'Istituzione Scolastica è stato quello di mettere in atto tutte le strategie per sensibilizzare e motivare ogni componente della comunità educante ed attuare una vera didattica inclusiva che ha creato un ambiente di apprendimento adeguato alle esigenze di tutti gli alunni, in modo particolare di coloro con bisogni educativi speciali. In un quadro organico, si elencano di seguito gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali:

- Creare un ambiente di supporto e favorire un clima di accoglienza nei confronti degli alunni e delle loro famiglie;
- Sostenere gli apprendimenti attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti i discenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.

Obiettivo principale è stato la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva ha avuto a disposizione un insieme complesso e articolato di risorse umane e materiali da mettere in campo per rispondere alle esigenze degli allievi e di quelli con Bisogni Educativi Speciali ovvero:

- Differenziare le proposte didattiche

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Favorire l'esplorazione e la ricerca
- Realizzare percorsi laboratoriali
- Promuovere lo sviluppo delle competenze
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Il c.d.c. ha adottato, dunque: strategie di didattica inclusive, strategie cooperative, strategie cognitive e metecognitive, clima e gestione della classe, TIC in funzione inclusive, educazione socio-emozionale e prosociale.

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il C.d.C al fine di implementare la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze proprie dei diversi ambiti disciplinari, oltre che di praticare metodologie ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, funzionali sia ai diversi ambiti disciplinari, sia ai diversi obiettivi da conseguire. Ciò allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base quali saper delimitare il campo di indagine, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, leggere e comprendere testi, grafici e tabelle di varia natura, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, interpretare i cambiamenti storico-sociali in relazione all'evoluzione spazio-temporale, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, sapere utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca. Tutti i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno; hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi, ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento, ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento. Particolare spazio è stato dedicato anche all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire lo sviluppo di percorsi didattici più articolati nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere. È stato importante adeguarsi a criteri di massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, organizzare curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica, articolare l'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline. È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo. È sempre stata effettuata debita considerazione dei diversi stili di apprendimento per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun discente, l'interazione

tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere, sollecitare processi di autovalutazione degli alunni. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed intesa come momento formativo. È stato favorito l'uso sistematico di tecnologie multimediali anche allo scopo di stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato, in grado di favorire libere forme di espressione, riflessione e giudizio.

Il C.d.C, considerando il periodo emergenziale (Covid-19) che tutti stiamo vivendo, si è impegnato ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali euristiche, lezioni partecipate, simulazioni di dibattito critico veicolato, classe virtuale su piattaforma G-Suite. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audio-visivo e didattico laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte, audio e video lezioni.

7. Indicazioni Generali Attività Didattica

Il C.d.C, al fine di implementare la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze proprie dei diversi ambiti disciplinari, oltre che di praticare metodologie ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, funzionali sia ai diversi ambiti disciplinari, sia ai diversi obiettivi da conseguire. Ciò allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base quali:

- saper delimitare il campo di indagine,
- sapere collegare i contenuti delle singole discipline,
- riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee,
- leggere e comprendere testi, grafici e tabelle di varia natura,
- esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione,
- interpretare i cambiamenti storico-sociali in relazione all'evoluzione spazio-temporale, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina,
- sapere utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno; hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi, ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento, ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di

supporto, di recupero e di potenziamento. Particolare spazio è stato dedicato anche all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire lo sviluppo di percorsi didattici più articolati nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere. È stato importante adeguarsi a criteri di massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, organizzare curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica, articolare l'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline. È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo. È sempre stata effettuata debita considerazione dei diversi stili di apprendimento per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun discente, l'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere, sollecitare processi di autovalutazione degli alunni. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed intesa come momento formativo. È stato favorito l'uso sistematico di tecnologie e multimediali anche allo scopo di stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato, in grado di favorire libere forme di espressione, riflessione e giudizio.

Il C.d.C si è impegnato ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, simulazioni di dibattito critico veicolato. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audiovisivo e didattico laboratoriale, presentazioni multimediali curate dai docenti/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

Attività di Recupero e Potenziamento

Per le classi quinte le attività di recupero/potenziamento sono state svolte in itinere in classe. I docenti hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo. Particolare attenzione è stata posta all'acquisizione di una corretta metodologia di studio. Per agevolare il lavoro di apprendimento di ciascun alunno e consentire loro di affrontare l'esame di Stato con maggiore serenità e consapevolezza, gli studenti, nel corso del mese di maggio parteciperanno alle simulazioni delle prove scritte degli esami (ITALIANO/SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE), con data da stabilire, ed effettueranno in prossimità del termine delle lezioni la simulazione del colloquio. Nel mese di marzo (giorni 20/21/23) la classe ha partecipato alle prove Invalsi.

8. OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

<p>➤ Obiettivi Cognitivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un efficace metodo di studio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare ○ Individuare la struttura di un testo, paragrafare, titolare e schematizzare ○ Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale ○ Costruire e interpretare tabelle e grafici • Acquisire capacità comunicative <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi ○ Utilizzare il lessico specifico delle discipline ○ Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza • Acquisire capacità critiche di rielaborazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Collegare e rielaborare e conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite ○ Recepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari
<p>➤ Obiettivi Comportamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <u>Rispettare leggi - regolamenti - regole</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Puntualità:</u> Pretendere il rispetto degli orari di entrata e di uscita <ul style="list-style-type: none"> ○ nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ○ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici ○ nella riconsegna dei compiti assegnati per casa ◆ <u>Sapersi relazionare con gli altri</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere disponibili all'ascolto ○ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ○ Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola ○ Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari ◆ <u>Lavorare in gruppo</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti ○ Non prevaricare gli altri ○ Rispettare le regole che il gruppo si è dato ◆ <u>Sviluppare valori etici</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà ○ Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali ○ Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati ○ Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività

Obiettivi trasversali mediamente raggiunti

Obiettivi cognitivi	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Acquisire un efficace metodo di studio			X		
Acquisire capacità comunicative				X	
Acquisire capacità critiche di			X		

rielaborazione					
----------------	--	--	--	--	--

Obiettivi comportamentali	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Responsabilità, puntualità, autocontrollo				X	
Sapersi relazionare con gli altri					X
Lavorare in gruppo					X
Sviluppare valori etici					X

*Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI RILEVANTI DELL'ULTIMO TRIENNIO

A.S.	TITOLO	DESCRIZIONE
a.s. 2020/2021 Classe III	Legalità e buone pratiche di cittadinanza	Comprendere i processi educativi che formano la coscienza della persona per meglio vivere e intraprendere scelte consapevoli e responsabili per il proprio futuro
	Giornata della Memoria	L'Istituto ha organizzato momenti di riflessione sul tema in oggetto, presso l'Auditorium con la fattiva partecipazione degli studenti.
	Contro i muri della vergogna	I muri che si stanno costruendo in tante parti del mondo non sono che il prolungamento di tanti altri muri che abbiamo innalzato dentro e intorno a noi.
	Progetto Educazione alla Mondialità	INCONTRO formativo sulle dinamiche storiche del Medio Oriente, culla della nostra civiltà e della nostra fede. "I CRISTIANI NEL MEDIO-ORIENTE". 2020 Mons. Warduni Sleiman vescovo ausiliare di Bagdad. Approfondimento sui "valori della democrazia evidenziando obiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti".

Mattinate FAI d'Inverno	Le mattinate FAI d'Inverno - progetto di formazione "Apprendisti Ciceroni".
Giornata della Libertà	L' Istituto ha organizzato un incontro con il dott. Marco Sciarra sul tema della sicurezza in rete, sulla protezione dei dispositivi e dei dati personali e la privacy, sulla tutela della salute e del benessere nell'utilizzo dei media digitali.
Progetto Educazione alla Mondialità	Incontro formativo sulle dinamiche storiche del Medio Oriente, sulla cultura della nostra civiltà e della nostra fede.
"Sviluppo Sostenibile e Lotta Contro il Cambiamento Climatico"	Attività organizzata nell'ambito della settimana dedicata alla sensibilizzazione sulla tematica dello sviluppo sostenibile e la lotta contro il cambiamento climatico, voluta dal Ministro Lorenzo Fioramonti. Per gli alunni è stata organizzata una giornata formativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Incontro sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	
"Seminare Legalità "	Incontro in auditorium.
"Open Day"	Nell'ambito delle attività di Orientamento in ingresso, gli alunni hanno partecipato alle attività/laboratori proposte dai docenti.
Orientamento in Uscita	-Attività di Orientamento in uscita organizzata dall'Università di Foggia, presso i padiglioni della Fiera.
Progetto "Teatro a Scuola"	Gli alunni hanno partecipato all'iniziativa "SHAKESPEARE IN DISCO" facendo un'uscita didattica, presso il teatro Cicolella di Foggia.

	<p>Incontro Con</p> <p>Associazione “Mi Fido Di Te”.</p> <p>Giorno del Ricordo</p>	<p>Gli alunni hanno incontrato l’associazione in oggetto sul tema “La corretta relazione uomo-animale per la prevenzione del randagismo”.</p> <p>GIORNO DEL RICORDO. Giornata riconosciuta dal Parlamento italiano, condivisione docenti-alunni su studi riflessioni, confronti e approfondimenti, sulla complessa vicenda degli abitanti dell’Istria - di Fiume e della Dalmazia costretti a lasciare le loro case.</p>
	<p>La giornata della memoria</p> <p>Giorno del Ricordo</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Giornata della Memoria</p>	<p>Sale Scuola Viaggi “La giornata della Memoria”; live dal campo di Fossoli.</p> <p>Sale Scuola Viaggi “Giorno del Ricordo”, live da Trieste.</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Educazione Civica” art. n. 1 - “Educazione Civica” art. n. 3 - “Educazione Civica” art. n. 4 <p>Presentazione del cortometraggio "Voltati, Janine vive" vincitore dell'omonimo concorso nazionale indetto dall'Associazione "Rondine Cittadella della Pace" in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.</p>

	Giornata mondiale della Terra	Giornata mondiale della Terra” evento on line patrocinato da De Agostini Scuola
	Giornata Internazionale per L’eliminazione della violenza contro le donne	Incontro con il Comandate dei Carabinieri
	Safer Internet Day	Iniziativa sul tema della sicurezza in rete, in diretta streaming con la partecipazione del Prefetto Lamberti Giannini, Capo della Polizia e dello psichiatra dell’età evolutiva dr. Paolo Crepet.
	Giornata della Cultura e della Legalità	Incontro con L’Arma dei Carabinieri
	Quadrangolare di Calcio	Partite di calcio tra le classi del “M. del Giudice”: Rodi-Ischitella

Progetto Educazione
Alla Mondialità

I muri che si stanno costruendo in tante parti del mondo non sono che il prolungamento di tanti altri muri che abbiamo innalzato dentro e intorno a noi.

	<p>Bullismo E Cyberbullismo</p> <p>Contro I Muri Della Vergogna</p>	<p>INCONTRO formativo sulle dinamiche storiche del Medio Oriente, culla della nostra civiltà e della nostra fede. "I CRISTIANI NEL MEDIO-ORIENTE". 2020 Mons. Warduni Sleiman vescovo ausiliare di Bagdad.</p> <p>Approfondimento sui "valori della democrazia evidenziando obiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti"</p>
	<p>Giornata Della Libertà</p> <p>Incontro "Safer Internet Day"</p> <p>"Sviluppo Sostenibile e Lotta Contro Il Cambiamento Climatico"</p> <p>Incontro sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Attività organizzata nell'ambito della settimana dedicata alla sensibilizzazione sulla tematica dello sviluppo sostenibile e la lotta contro il cambiamento climatico, voluta dal Ministro Lorenzo Fieramonti.</p> <p>Per gli alunni è stata organizzata una giornata formativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>"Università Aperta 2021"</p> <p>Incontro con il capo della Polizia di Foggia Pietro Paolo Mascione</p>

	“Open Day”	Nell’ambito delle attività di Orientamento in ingresso, gli alunni hanno partecipato alle attività/laboratori proposte dai docenti.
	Orientamento In Uscita	Attività di Orientamento in uscita organizzata dall’Università di Foggia, presso i padiglioni della Fiera.
	Progetto “Teatro A Scuola”	Gli alunni hanno partecipato all’iniziativa “SHAKESPEARE IN DISCO” facendo un’uscita didattica, presso il teatro Cicolella di Foggia.
	“Giornata del Ricordo”	Giornata riconosciuta dal Parlamento italiano, condivisione docenti-alunni su studi riflessioni, confronti e approfondimenti, sulla complessa vicenda degli abitanti dell’Istria - di Fiume e della Dalmazia costretti a lasciare le loro case.
	La Giornata Della Memoria	Sale Scuola Viaggi “La giornata della Memoria”; live dal campo di Fossoli.

	<p>Giorno del Ricordo</p> <p>“Educazione Civica”</p> <p>Ricordare Dante</p> <p>Attività Di Orientamento</p> <p>Educazione Civica</p>	<p>Sale Scuola Viaggi “Giorno del Ricordo”, live da Trieste.</p> <p>“Educazione Civica” art. n. 1</p> <p>“Educazione Civica” art. n. 3</p> <p>“Educazione Civica” art. n. 4</p> <p>Orientamento universitario INFOBASIC ISTITUTO di ALTA Formazione di Pescara</p> <p>Presentazione del Libro “ADESSO VE LE RACCONTO IO LE MAFIE” di Ivan Antonio Scherillo con la prefazione di don Luigi Ciotti</p>
--	--	---

	<p>Orientamento</p>	<p>“Direzione Futuro” nuovo ciclo di orientamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. “Professioni del futuro e nuove competenze: la centralità dell’uomo e delle soft skills 4.0 come volano di crescita e di ripartenza nel periodo post Covid” 2. Sviluppo sostenibile: economia circolare, blue/green economy (declinato nei vari ambiti) 3. Trasformazione digitale: il punto di vista delle aziende – obiettivi e competenze necessarie a breve e medio termine. 4. Scenari globali/internazionalizzazione: come muoversi, progettare e programmare la Formazione Specialistica e Professionalizzante negli scenari che si stanno profilando.
--	---------------------	--

	<p>“Giornata della Memoria”</p> <p>Progetto “IoLeggoPerchè”</p> <p>Progetto “Allena-Menti”,</p> <p>“RODI RICORDA Mauro Del Giudice”</p>	<p>Visione del film sul tema dell’Olocausto → Incontro con l’autore. Riflessione guidata sulle vicende storiche accadute, anche nel nostro territorio garganico, durante la Shoah.</p> <p>Momenti di lettura e riflessione critica al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale</p> <p>Incontro con la giornalista Rauzino Maria Teresa, autrice del libro “Il magistrato che fece tremare il Duce. Mauro Del Giudice: Memorie e Cronistoria del processo Matteotti”</p> <p>Incontro, attraverso la piattaforma Mondadori tra gli alunni e lo scrittore Fabio Geda, finalizzato a favorire l’incontro tra il libro e l’allievo e a valorizzare la crescita dello “studente lettore”.</p> <p>All'evento hanno partecipato anche alunni e docenti delle classi terze dell'Istituto "Rovelli" di Rodi Garganico, accompagnati dal loro dirigente prof. Tommaso Albano. Lettura come strumento di inclusione insieme allo sport: Alla lettura dei brani si sono alternate interpretazioni di canzoni da parte del gruppo musicale dell’Istituto "Sarà Banda". La manifestazione è terminata con un intrattenimento sportivo che ha visto coinvolti attivamente anche i ragazzi ospiti.</p> <p>Manifestazione presso la sala Consiliare del Palazzo della Città di Rodi Garganico e apposizione dell’epigrafe commemorativa, presso la casa natale del Magistrato Mauro del Giudice.</p>
--	---	---

	CARTA DI CALENELLA 21 - X ADUNANZA Progetto "FUTURA"	"Ambiti di studio e ricerca della Carta di Calenella. I protagonisti a confronto". Incontro con l'associazione "Donne del Gargano in cammino": momenti di riflessione sulla reale e piena parità di genere.
--	--	--

Attività – Percorsi - Progetti Svolti Nell'ambito Di Educazione Civica

In relazione all'art.2,c.1 ,del DM 35/2020 "per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando tra i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Il nostro Istituto ha posto l'attenzione sugli obiettivi fondamentali di Educazione Civica, una disciplina trasversale a tutte le altre, che deve tendere a fare degli alunni persone consapevoli e coscienti, attraverso un insegnamento in grado di fornire alla futura classe dirigente della nostra società gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità, che sappiano utilizzare responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzati verso i possibili rischi connessi all'uso non consono dei social media e della navigazione in Rete.

Traguardi di competenza PECUP	Standard minimi da raggiungere	Obiettivi specifici di apprendimento
L'alunno al termine comprende i concetti del prendersicurezza di sé, della comunità e dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della Diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro	Conoscere i contenuti della Carta Costituzionale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

equo e sostenibile.		
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.	Conoscere l'ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	Conoscere la storia, l'organizzazione e le funzioni dell'Unione europea	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali	
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	Conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta	
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.		
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.		

PCTO

I PCTO sono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO costituiscono, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposta grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola. In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima.
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi.

Nel corso del triennio gruppi di allievi nell'ambito del PCTO e non solo, hanno seguito corsi e seminari di varia natura e di notevole valenza formativa, nonché stage presso imprese operanti nel settore turistico nell'ambito della vasta proposta offerta dalla scuola. Tali attività sono state per gli studenti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, frequentando aziende, associazioni e attività turistiche sia in Italia sia all'estero. I discenti hanno avuto modo di "toccare con mano" le caratteristiche di un'azienda, la sua struttura, le modalità di organizzazione e suddivisione delle diverse attività, i tipi di relazione esistenti tra i diversi settori di un'impresa.

Si riportano in **allegato (4)** i percorsi realizzati dagli studenti della V D nel triennio 2020/2021-2021/2022-2022/2023.

Esiti Raggiunti

L'integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro ha aiutato gli studenti ad orientarsi in una società in continuo cambiamento. Le competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" maturate in itinere hanno contribuito alla progettazione formativa integrata, sia per il patrimonio culturale sia per quello professionale. Sono state sviluppate competenze di comunicazione, sia ricettiva sia produttiva utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. Obiettivo questo che, sebbene peculiare all'insegnamento dell'Italiano e delle lingue straniere, ha tuttavia investito le diverse discipline. Tale ambito ha compreso le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale.

È stato sperimentato il problem solving e sono state attivate capacità di operare collegamenti e relazioni fra la teoria e la prassi. Altre competenze e atteggiamenti richiesti nel mondo del lavoro sono stati potenziati con il supporto dei docenti delle discipline del percorso scolastico. Ci si riferisce, ad esempio, all'uso del linguaggio tecnico professionale, alla precisione e destrezza

nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, all'implemento di competenze sociali e civiche, al rispetto delle regole e dei tempi in azienda, allo sviluppo di spirito di iniziativa, con le relative capacità di organizzazione, funzionalità e correttezza nei tempi di realizzazione delle consegne, alla consapevolezza ed all'espressione culturale, alla capacità di sapere ricercare e gestire delle informazioni, oltre che cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottesi al lavoro svolto.

10. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Si riportano in **allegato (2)** tutte le schede disciplinari dove vengono illustrati:

- Gli obiettivi specifici di ogni singola disciplina;
- I contenuti;
- I metodi utilizzati;
- La tipologia delle prove di verifica effettuate;
- Gli indicatori adottati ai fini della valutazione;
- I libri di testo e i sussidi didattici.

11. VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le Verifiche formative e sommative sono state svolte periodicamente per controllare l'apprendimento ed attuate in sintonia con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e alla fine di ogni argomento. Relazioni orali e discussioni hanno mirato a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, sia a livello individuale che all'interno del gruppo classe. Tipologie Esercizi in classe; Colloqui orali; Correzione lavoro domestico; Relazioni; Dibattiti; Prove strutturate e semi-strutturate.

La Valutazione è stata globale e correlata alla capacità degli alunni di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti e fare un uso corretto di fatti, documenti e materiali. Essa ha mirato ad accertare il grado di apprendimento, ha riguardato i risultati maturati rispetto al livello di partenza ed è scaturita dalle osservazioni in itinere. Sono stati tenuti in grande considerazione il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate, il grado di partecipazione degli alunni alle varie attività proposte, la crescita culturale e umana dell'allievo e la maturità mostrata nel gestire situazioni nuove in contesti e con strumenti educativi diversi. Si è fatto espressamente riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e adottata nei singoli Consigli di classe. La valutazione ha tenuto conto, oltre degli obiettivi progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di conoscenza e competenza, dell'individualità e della personalità dei discenti, del loro interesse per le problematiche disciplinari e della partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno assiduo e motivato nei confronti dello studio, del comportamento serio e corretto verso i docenti e i compagni. La valutazione non è stata solo un modo per misurare il progresso dei singoli studenti, ma anche un modo per misurare quanto i programmi educativi hanno funzionato e se sono riusciti a soddisfare gli obiettivi formativi a livello nazionale

Fattori che hanno favorito il Processo di Apprendimento

- attività interdisciplinare
- uso dei mezzi audiovisivi
- uso delle tecnologie
- uso di software didattico in laboratorio multimediale
- collaborazione tra scuola e famiglia
- interventi individualizzati

- esercitazioni di riepilogo
- verifiche costanti

Fattori che hanno concorso nella valutazione

- A) Interazione durante le attività,
- B) Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- C) Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

a) La Valutazione Intermedia e Finale

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE						
LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE
A	Complete, coordinate e approfondite	Esercitate con padronanza	Autonome, complete e critiche	9 / 10	OTTIMO	DI APPROFONDIMENTO
B	Complete e coordinate	Sicure nelle varie situazioni	Autonome e complete	8	BUONO	
C	Complete	Corrette nelle varie situazioni	Autonome con qualche incertezza	7	DISCRETO	DI CONSOLIDAMENTO
	Essenziali	Corrette	Solo parzialmente autonome	6	SUFFICIENTE	
D	Frammentarie	Superficiali e imprecise	Parziali, non autonome	5	MEDIOCRE	DI RECUPERO
	Lacunose	Parziali	Inadeguate	4	INSUFFICIENTE	
E	Gravemente lacunose e inesistenti	Del tutto inadeguate	Non attivate	1/2/3	SCARSO	

b) Griglia di corrispondenza Voto-Comportamento

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel PTOF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato

10	Frequenza	Assidua e Puntuale.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza	Nel complesso regolare; con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze, irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, de materiali didattici, delle strutture e degli arredi di sui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinua e/o superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.

	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose e assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o disturbo.
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività didattiche.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nel rapporto con insegnanti e/o compagni e/o persone e/o mancato rispetto del regolamento di Istituto in materia grave segnalato con precisi provvedimenti disciplinari (v. sanzioni).
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione delle lezioni superiore a 5 giorni.

c) Griglia di Valutazione di Educazione Civica

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione

	Competenze chiave di Cittadinanza	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				Punti
			Avanzato 9-10 sì	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 no	
INTRAPERSONALE	Imparare ad imparare	<p>Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione)</p> <p>Organizza il proprio apprendimento applicando le Strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno)</p> <p>Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse)</p> <p>È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé)</p>					
	Progettare	<p>Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)</p>					
INTERPERSONALE	Comunicare	<p>Usa il linguaggio specifico di disciplina</p> <p>Usa le varie forme espressive</p> <p>Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non</p>	in modo corretto	In modo adeguato	modo molto semplice	stentatamente	
	Collaborare e partecipare	<p>Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e Costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni);</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto;</p>	In modo costruttivo e consapevole /sempre	In modo attivo / quasi sempre	In modo adeguato/ generalmente	Solo se stimolato/ saltuariamente	

		Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro					
		Partecipa alle attività organizzate e proposte					
	Agire in modo autonomo e responsabile	Agisce in modo autonomo e responsabile; Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; Condivide l'utilità delle regole della classe È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
INTERDISCIPLINARE	Risolvere problemi	Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
	Individuare collegamenti e relazioni						
Si fa Riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/ain relazione alle varie discipline ed educazioni	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, e nelle discipline di settore	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
	Utilizzare risorse						
Voto							

13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (art. 15, comma 2, e art. 26, comma 6, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62; allegato A e art. 11 dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023) e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti per l'anno scolastico corrente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Agli alunni promossi sarà attribuito, quale credito scolastico, il punteggio massimo della banda di riferimento della tabella ministeriale se la media dei voti risulta uguale o superiore a 0,50.

Il punteggio massimo potrà essere attribuito anche se la frazione decimale della media è inferiore a 0,50, qualora si verificano almeno due dei seguenti requisiti:

- partecipazione attiva al dialogo educativo e frequenza regolare ed assidua, con assenze non superiori al 10% dei giorni di lezione (cinque entrate in ritardo/uscite anticipate vengono considerate un giorno di assenza);
- comportamento corretto, ossia nessuna nota disciplinare a carico dell'alunno;
- partecipazione a PON o progetti PTOF.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegata al D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Invalsi

Le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica, previste dall'art. 19 c. 1 Del D. Lgs. N. 62/2017, sono state programmate nel mese di marzo 2022.

Indicazioni del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato così come modificato dall'O.M. n. 45 del 09/03/2023. In particolare l'art.22 prevede:

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

15 SCHEDE DISCIPLINARI

15.1

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	Prof.
Classe: 5 D	A.S. 2022/2023
	Ore svolte: 60

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Condivisione di regole di convivenza civile generali e specifiche	X		
Pratica dei fondamentali delle attività sportive proposte		X	
Riconoscere e praticare i benefici effetti dell'attività fisica e degli stili di vita corretti;	X	X	
Essere consapevoli dei comportamenti a rischio e degli stili di vita pericolosi, in particolare il fumo, l'alcool, le droghe e il doping		X	
Pratica dei valori etici del fair play sportivo;	X		

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Conoscere le regole di convivenza civile: adeguamento alla pratica sportiva, ascolto dei suggerimenti impartiti dal docente, rispetto dei compagni, docenti, personale scolastico, rispetto dell'arredo scolastico, degli spazi comuni e delle attrezzature sportive.	1
Legame fra attività motoria, benessere e alimentazione. Primo soccorso RCP	2
Conoscere le abilità sportive in funzione delle capacità di espressione della forza.	2

Ed. Civica:	Tempi: ore (primo quadrimestre)
Obiettivi: Pratica dei valori etici .	1
Ed. Civica:	Tempi: ore (secondo quadrimestre)
Obiettivi: Pratica del fair play sportivo;	2

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	x
Svolgimento esercitazioni in classe	x
Lavori di gruppo	x
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	
Discussione guidata	x
Flipped classroom	

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Valutazione, modificazione ed autovalutazione sugli esercizi e sulle correzioni proposte

Indicatori adottati ai fini della valutazione

Impegno fisico ed emotivo

Libri di testo e sussidi didattici:

Materiale selezionato online su indicazioni del docente

15.2

Disciplina: Religione	Prof.
Classe: V D	A.S. 2022/2023 Ore svolte: 28

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.	X		
Conoscere il Concilio Ecumenico Vaticano II e la vita della Chiesa cattolica nel mondo contemporaneo.	X		
Conoscere il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.	X		
Riconoscere, nel contesto di pluralismo culturale complesso, il rapporto tra coscienza, libertà e verità, con riferimento alle nuove problematiche etiche e sociali.	X		

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Cittadini del mondo	9 h
I diritti di tutti	10 h
Corresponsabili della creazione	9 h

Ed. Civica: Art.1 tutti gli uomini sono uguali	Tempi: 1 ora (primo quadrimestre)
Obiettivi: conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.	
Ed. Civica: La cittadinanza digitale: abitare la rete	Tempi: 1 ora (secondo quadrimestre)
Obiettivi: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrativo di valori che regolano la vita democratica.	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	2
Lavori di gruppo	4
Analisi e commento di articoli di quotidiani	3
Discussione guidata	3

- * 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Colloqui individuali, strutturati o informali, lavori di gruppo e di ricerca personali e dibattito formativo.

- **Indicatori adottati ai fini della valutazione**

Sarà considerata la partecipazione al dialogo educativo, il livello di maturità etico-sociale dell'alunno e la sua capacità di interiorizzare valori morali.

- **Libri di testo e sussidi didattici:**

I Sussidi didattici sono: il testo in adozione (Sergio Bocchini, Incontro all'altro, EDB, Bologna 2014),articoli di giornale, testi letterari e biblici, documenti magisteriali e strumenti multimediali.

15.3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

10.1 Schede disciplinari

Disciplina: Scienze della Navigazione	Prof.ssa
Prof.	
Classe: V D TL	A.S. 2022/2023 Ore svolte: 214

Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	Maggioranza	alcuni
Pianificare e dirigere una traversata, determinare la posizione con metodi astronomici con sistemi radio assistiti e satellitari		X	
Saper interagire con i vari sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni		X	
Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza		X	
Conoscere le caratteristiche dell'ambiente marino, i movimenti del mare, le rotte di minimo tempo		X	
Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti, conoscendo le parti del regolamento e la cinematica navale		X	

Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Determinazione della posizione della nave: navigazione astronomica, metodi astronomici per determinare la posizione della nave punto nave con rette d'altezza	21
Sicurezza della navigazione: navigazione radar, cinematica navale, moto assoluto e moto relativo, regolamento per prevenire abbordi e per la salvaguardia della vita in mare	

Safety: incendio; Security: incaglio e falla; inquinamento	38
Oceanografia: fenomeno della marea; correnti di marea ; carte e pubblicazioni climatiche: navigazione fra ghiacci e meteorologica	18
Apparecchiatura di navigazione: GMDSS, girobussola, ecoscandaglio, solcometro, GPS, ECDIS, pilota automatico, VTS, AIS	33
	11

Ed. Civica:	Tempi: ore (primo quadrimestre)
Ed. Civica: IMO- SOLAS	Tempi: 2ore (secondo quadrimestre)
Obiettivi: Conoscere le norme per la costruzione, l'equipaggiamento e il funzionamento delle navi, compatibilmente con la loro sicurezza.	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	4
Lavori di gruppo	2
Discussione guidata	3
Flippedclassroom	1

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

10. 2 Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Verifiche pratiche

10.3 Indicatori adottati ai fini della valutazione

Griglia di valutazione PTOF

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dell'impegno profuso, della partecipazione attiva degli alunni in classe, dell'interesse mostrato alla disciplina, dei risultati ottenuti nelle verifiche svolte

10.4 Libri di testo e sussidi didattici:

Nuovo Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo navale. Lorenzo Di Franco, Volume 3 Ed. Hoepli.

Materiale didattico fornito in classe dai docenti.

15.4

Disciplina: **ITALIANO** Prof.
Classe: **V D** A.S. **2022/2023**

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da maggioranza	Raggiunto da da alcuni
Comprendere la differenza tra testi letterari e testi non letterari	X	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo letterario e non letterario, identificando e analizzando temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana	x	
Individuare le origini dei diversi movimenti letterari	x	
Analizzare e commentare testi, anche seguendo indicazioni date		x
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti		x
Produrre testi coerenti e coesi, aderenti alla traccia e grammaticalmente corretti	x	

b.Contenuti (Macro – unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Quadro storico-culturale Fra Ottocento e Novecento: Il Positivismo	7
Il Naturalismo: (cenni letteratura francese) Émile Zola.	6
Il Verismo: Giovanni Verga	7
Il Decadentismo. I grandi temi. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Gli Autori: (cenni)Charles Baudelaire. Giovanni Pascoli. Gabriele D'Annunzio	18
Il romanzo europeo nel primo Novecento: Luigi Pirandello. Italo Svevo.	21
La poesia italiana nel primo Novecento: Il Crepuscolarismo (Guido Gozzano). Il Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti). Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. Ermetismo (Salvatore Quasimodo)	12
Il Neorealismo e la letteratura di denuncia del dopoguerra: Italo Calvino. Cesare Pavese.	4
La letteratura come impegno morale e civile: storia, società e politica Il Sentiero dei nidi di ragno	3

Metodi Utilizzo	
Lezione frontale secondo lo stile sia della spiegazione/eseemplificazione che dell'analisi testuale	5
Condivisione materiali multimediali	4
Lezione interattiva e dialogata	6
Dibattito aperto in classe su tematiche letterarie e/o di interesse generale	4
Esercitazione in classe ed a casa per consolidare le competenze di analisi del testo	4

Apprendimento per scoperta guidata

4

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, hanno tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo. Le seconde, per il controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione, hanno previsto

- 1) Verifiche semi-strutturate (test a risposta multipla, domande aperte, esercizi a completamento)
- 2) Simulazioni Prima Prova d'Esame: Analisi testuale e contestualizzazione storico - sociale
- 3) Interrogazioni

Indicatori adottati ai fini della valutazione

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
 Ricchezza e padronanza lessicale
 Correttezza grammaticale;
 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;
 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Libri di testo e sussidi didattici

- Materiale di integrazione e approfondimento fornito dall'insegnante tratto da: *"Le Occasioni della Letteratura"*, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Paravia – Pearson, **YouTube** (mappe concettuali, power point e video lezioni)

15.5

Disciplina: **STORIA Prof.**
 Classe: **V D** A.S. **2022/23**

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
Collocare i principali eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali		x	
Saper cogliere la relazione causa-effetto che intercorre tra gli avvenimenti analizzati			x
Comprendere attraverso la discussione critica e il confronto tra la storia generale e quella locale, le radici del presente		x	
Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società che si sono susseguite nel corso del tempo.			x
Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione.	x		
Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina producendo testi coerenti e coesi		x	
Verbalizzare spontaneamente su un dato argomento			x
b. Contenuti (Macro – unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica		
Il primo Novecento: Le radici sociali e ideologiche del Novecento. La Belle époque e l'età giolittiana	14		
La Grande guerra: Le cause, gli eventi, le conseguenze. La Rivoluzione russa.	14		
Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione dei regimi totalitari: Fascismo. Nazismo. Stalinismo. La crisi del 29' e il New Deal.	8		
La seconda guerra mondiale. Le cause, gli eventi, le conseguenze. La Resistenza.	12		
Dopoguerra, formazione dei blocchi e guerra fredda.	3		
Approfondimenti di documenti storici ("La Guerra totale", "Il Giorno della	4		

memoria", "Il dramma dell'Istria e le Foibe")

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale secondo lo stile della spiegazione/eseemplificazione	4
Condivisione materiali multimediali	3
Lezione interattiva e dialogata	4
Dibattito aperto in classe su tematiche storiche e di interesse generale	3
Apprendimento per scoperta guidata	3

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, hanno tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo. Le seconde, per il controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione, hanno previsto

- Schede di sintesi;
- Verifiche semistrutturate (test a risposta multipla, domande aperte, esercizi a completamento)
- Interrogazioni valide come verifica orale

Indicatori adottati ai fini della valutazione

- Comprendere i fenomeni storici e conoscere le coordinate spazio-temporali.
- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.
- Conoscenza lessico specifico della disciplina e sua padronanza
- Correttezza espositiva e coesione formale
- Rielaborazione personale del pensiero e originalità del contenuto della verbalizzazione

Libri di testo e sussidi didattici

Pagliarani Brancati "Storia in movimento v.3", LA NUOVA ITALIA

Testi, forniti dall'insegnante, utilizzati come approfondimento: mappe concettuali, power point e videolezioni

15.6

Disciplina: DIRITTO	Prof.ssa
Classe: V D TL	A.S. 2022/2023 Ore svolte: 43

Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	Maggioranza	alcuni
a. utilizzare la normativa che disciplina la navigazione nazionale, comunitaria ed internazionale in tema di sicurezza e tutela delle persone, della nave e dell'ambiente.		X	
b. individuare i contratti di utilizzazione della nave		X	
c. conoscere gli obblighi assicurativi e di tutela dei rischi lavorativi dell'impresa di navigazione, dell'ambiente e del territorio		X	

Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
LAVORO NAUTICO	
CONTRATTI DI UTILIZZO DELLA NAVE E DOCUMENTI RELATIVI ALLE MERCI	H. 5
SOCCORSO	H. 7
SICUREZZA E TUTELA AMBIENTE MARINO	
ASSICURAZIONI	
NAVIGAZIONI SPECIALI	H. 4
	H. 3

	H. 2 H. 2 H. 3
--	----------------------

Ed. Civica:	Tempi: ore (primo quadrimestre)
- Obiettivi: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino	h.5:
Ed. Civica:	Tempi: ore (secondo quadrimestre)
Obiettivi: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, compiti e funzioni essenziali	h.6

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	2
Lavori di gruppo	1
Discussione guidata	3
Flipped classroom	1

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

10.2 Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche orali
Verifiche scritte

10.3 Indicatori adottati ai fini della valutazione

griglia di valutazione PTOF

Prove orali: esposizione, analisi e sintesi, contenuti e collegamenti, anche interdisciplinari

10.4 Libri di testo e sussidi didattici:

Nuovo trasporti Nautici -Leggi e Mercati

Sussidi didattici: materiale didattico consegnato e/o inviato su email istituzionale (video, mappe concettuali, appunti riassuntivi del docente, link)

15.7

Disciplina: Meccanica e Macchine Prof.
Classe: 5D A.S. 2022/2023 Ore svolte: 132

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia.		X	
Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici		X	
Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone		X	
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle		X	

normative sulla sicurezza			
Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento		X	
Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo		X	
Conoscere i concetti basi del condizionamento ambientale		X	
Conoscere le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione		X	
Disegnare il ciclo del freddo e l'impianto di refrigerazione a compressione di vapore		X	
Riconoscere le parti fondamentali di un impianto antincendio ed i suoi principi di funzionamento		X	
Descrivere i sistemi anticorrosivi impiegati in ambito navale e la protezione catodica dello scafo e del propulsore.		X	

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
<p>MODULO N. 1 APPARATI MOTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● GENERALITÀ SUI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA ALTERNATIVI. CENNI SUL MOTORE AD ACCENSIONE COMANDATA. ● CENNI DEGLI IMPIANTI TURBOGAS COMBINATI, PREGI E LIMITAZIONI DELLE TURBINE A GAS NAVALI. STRUTTURA ED AUSILIARI DELLE TURBINE A GAS. ● TEORIA DEI MOTORI DIESEL. POTENZE PERDITE DI POTENZA DEI MOTORI A COMBUSTIONE. LA POTENZA NEGLI IMPIANTI DI PROPULSIONE CON MOTORI DIESEL. STRUTTURA DEI MOTORI DIESEL. L'INIEZIONE DEL COMBUSTIBILE. LA SOVRALIMENTAZIONE DEI MOTORI DIESEL. RAFFREDDAMENTO E LUBRIFICAZIONE DEI MOTORI DIESEL. LA LINEA D' ASSI. 	44
<p>MODULO N. 2: IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● IMPIANTO FRIGORIFERO A COMPRESIONE DI VAPORE. COMPONENTI PRINCIPALI DI UN IMPIANTO FRIGORIFERO. CONTAINER REFRIGERATI. L'IMPIANTO CELLE VIVERI. SIMBOLOGIA DEGLI IMPIANTI FRIGORIFERI. CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI FRIGORIFERI. NUMERO DEI RICAMBI D'ARIA. VENTILATORI. CONDOTTI DI VENTILAZIONE. SERRANDE. VENTILAZIONE DEL LOCALE APPARATO MOTORE E GARAGE SU NAVI RO-RO ● PROPRIETÀ DELL' ARIA UMIDA. TRATTAMENTO 	30

E DISTRIBUZIONE DELL' ARIA CONDIZIONATA	
MODULO N. 3: OLEODINAMICA SULLE NAVI <ul style="list-style-type: none"> ● COMPONENTI PRINCIPALI DEGLI IMPIANTI OLEODINAMICI E PNEUMATICI E RELATIVA SIMBOLOGIA GRAFICA ● LE PINNE STABILIZZATRICI ● LE ELICHE A PALE ORIENTABILI ● PORTE STAGNE ● GLI AUSILIARI DI COPERTA 	4
MODULO N. 4: DIFESA AMBIENTALE E DELLA NAVE E SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI <ul style="list-style-type: none"> ● SISTEMI ANTICORROSIONE A BORDO ● DESCRIZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA E PASSIVA ANTINCENDIO. PREVENZIONE DEGLI INCENDI. RIVELAZIONE DEGLI INCENDI. ESTINZIONE DEGLI INCENDI. IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI. IMPIANTI MOBILI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI. NORME SULLA DIFESA CONTRO GLI INCENDI. - DESCRIZIONE SUL FUNZIONAMENTO E SCHEMI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI, LIQUIDI ED OLEOSI 	16

Ed. Civica:	Tempi: (primo quadrimestre)
Obiettivi:	
Ed. Civica: Agenda ONU 2030: fonti di energia pulita e il contrasto all'inquinamento	Tempi: 3 ore (secondo quadrimestre)
Obiettivi: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine. Sfruttamento delle energie rinnovabili.	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	3
Svolgimento esercitazioni in classe	2
Lavori di gruppo	2
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	1
Discussione guidata	4
Flippedclassroom	1

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, hanno tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo. Le seconde, utilizzate ai fini della valutazione, hanno previsto

- prova strutturata;
- prova semistrutturata;
- soluzione di problemi;
- interrogazioni.

15.8

Disciplina: EEA Prof.		
Classe: VD	A.S. 2022/2023	Ore svolte: 99 (teoriche)

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI		X	
IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO		X	
COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA		x	
ARDUINO		X	

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI	20
IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO	20
COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA	20
Arduino	20

Ed. Civica:	Tempi: h (primo quadrimestre)
Obiettivi:	
Ed. Civica:	Tempi: 1h (secondo quadrimestre)
Obiettivi:	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	3
Svolgimento esercitazioni in classe	2
Lavori di gruppo	2
Discussione guidata	
Flippedclassroom	

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

1

- Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche orali

- Indicatori adottati ai fini della valutazione

Griglia di valutazione orale;

- Libri di testo e sussidi didattici:

appunti del docente – lezioni prese da internet

Indicatori adottati ai fini della valutazione

VOTO in decimi	COMPRESIONE			PRODUZIONE		
	ORALE	SCRITTA	PRATICA	ORALE	SCRITTA	PRATICA
8 (o più)	Quasi senza difficoltà	Completa o quasi	Senza difficoltà e completa	Precisa chiara esauriente	Disinvolta e precisa	Disinvolta esauriente e precisa
7	Con qualche difficoltà	Parziale, ma buona	Con qualche difficoltà, ma completa	Abbastanza precisa	Disinvolta con qualche errore	Esauriente con qualche imprecisione
6	Con difficoltà	Approssimata	Con difficoltà	Non precisa	Comprensibile	Comprensibile
5 4	Con diverse difficoltà	Difficoltosa o molto difficoltosa	Incompleta e con difficoltà	Imprecisa con frequenti "vuoti"	Difficoltosa con diversi errori	Incompleta e non comprensibile
3 (o meno)	Quasi nulla o nulla	Quasi nulla o nulla	Quasi nulla o nulla	Confusa e molto imprecisa	Molto difficoltosa	Imprecisa incompleta e incomprensibile

Libri di testo e sussidi didattici:

MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI – nuova edizione gialla per costruzioni navali e conduzione del mezzo navale

autore: Luciano Ferraro

15.9

Disciplina: MATEMATICA Prof.
Classe: 5[^]D TL A.S. 2022/2023

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative			<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni			<input checked="" type="checkbox"/>
Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi		<input checked="" type="checkbox"/>	
Utilizzare le tecniche e le procedure per il calcolo del dominio e lo studio del segno, per il calcolo dei limiti e per la ricerca degli asintoti di una funzione		<input checked="" type="checkbox"/>	
Utilizzare le tecniche e procedure per il calcolo delle derivate di una funzione.		<input checked="" type="checkbox"/>	
Utilizzare le tecniche e procedure per il calcolo dei massimi, minimi e flessi di una funzione.			<input checked="" type="checkbox"/>

*segnare con una X la casella interessata

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Funzioni esponenziali e logaritmiche	8
Dominio e studio del segno di una funzione.	10
Funzioni continue e calcolo dei limiti.	8
Derivata di una funzione e teoremi fondamentali.	10
Massimi, minimi e flessi di una funzione.	9

Grafico di una funzione.	9
--------------------------	---

***Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni**

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	3
Svolgimento esercitazioni in classe	3
Lavori di gruppo	2
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	1
Discussione guidata	3
Flipped classroom	3

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

d. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) Verifiche orali

Verifiche tradizionali per accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nel merito, per accertare l'utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica necessari per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

2) Prove scritte:

Verifiche scritte articolate in esercizi e problemi, questionari con quesiti a risposta aperta, multipla, vero o falso.

e. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

La valutazione disciplinare ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza
- comprensione
- espressione
- applicazione
- analisi
- sintesi

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte;
 risultati ottenuti nelle prove orali;
 partecipazione alle esercitazioni in classe;
 partecipazione al dialogo educativo;
 svolgimento di esercizi assegnati per casa.

f. Libri di testo e sussidi didattici

- MultiMath.verde 4 di Baroncini-Manfredi. Casa editrice Ghisetti & Corvi.

15.10

Disciplina: Lingua Inglese **Prof.ssa**

Classe: **V D TL**

A.S. **2022/2023**

Ore svolte: **67**

Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o quasi	Maggioranza	alcuni
● Potenziamento delle competenze declinate nelle abilità di Ascolto, Lettura, Scrittura.	X		
● Colmare lacune grammaticali - migliorare i processi di apprendimento, incrementare la motivazione ad apprendere e innalzare i livelli di competenza linguistica, migliorare le capacità intuitive e logiche.	X		
● Leggere e comprendere in maniera globale ed analitica testi di diversa tipologia e contenuto.	X		

<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere un testo con pronuncia ed intonazione corrette. ● Ascoltare e comprendere in modo globale ed analitico testi di diversa natura e contenuto. ● Interagire in una conversazione su argomenti di vita quotidiana. ● Interagire in una conversazione inerente il campo della navigazione costiera. ● Produrre testi orali coerenti, coesi e corretti per morfosintassi tipologia e scopo. ● Produrre testi scritti coerenti, coesi e corretti per morfosintassi tipologia e scopo. ● Produrre mappe cognitive per migliorare la comprensione e memorizzazione dei concetti e contenuti. 	X	X	
	X		
	X		
	X		
	X		
	X		

Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
<p>Nautical charts and publication; The main types of nautical charts; The mercator projection; Pilot and routeing charts; Nautical publications; The log book. Ship sailing; Rhumb line navigation; Great circle navigation.</p> <p>Coastal navigation; Plotting instrument, Lines of position; Plotting of procedures.</p> <p>Celestial navigation.</p> <p>Bridge equipment</p>	20
<p>Communication on board; IALA BOUJAGE SYSTEM, RADIO ATON, VTS SYSTEM.</p> <p>Communication with lights, The titanic SOS, International Code of signals; GMDSS; SMCP.</p>	12
<p>Meteorology and Oceanography.</p> <p>The Atmosfere, Air parameters and Atmosphere stability; Condensations; The wind; The Atmosphere circulation; Cyclones; Sea Circulation; THE TIDES.</p>	7
<p>Basic of navigation. Positioning, distances and orientation.</p> <p>The IMO system: SOLAS, MARPOL, STCW, MLC, COLREG, SAR, LL.</p>	6

Ed. Civica:	Tempi: 2 ore (primo quadrimestre)
<p>OBBIETTIVI: creare un marcato senso civico in cui sia compreso il valore del rispetto dei principi di legalità e della comunità che vi sottende, in funzione di un percorso di cittadinanza attiva.</p>	

Ed. Civica:	Tempi: 2 ore (secondo quadrimestre)
POLLUTION: Mirare ad un elevato senso di responsabilità individuale e rispetto per l'ambiente nonché del mondo marino.	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	5
Lavori di gruppo	1
Discussione guidata	5
Flipped classroom	5

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

10.2 Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche orali
Verifiche scritte

10.3 Indicatori adottati ai fini della valutazione

Griglia di valutazione PTOF

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dell'impegno profuso, della partecipazione attiva degli alunni in classe, dell'interesse mostrato alla disciplina, dei risultati ottenuti nelle verifiche svolte.

10.4 Libri di testo e sussidi didattici:

ENGLISH AT SEA LIGHT.
ANTOLA, MARIGNANI.
EDIZIONE SIMONE

16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

16. RIFERIMENTI NORMATIVI AL NUOVO ESAME DI STATO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- Ordinanza ministeriale sugli esami di Stato;
- Dlgs 62/2017;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni);
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);
- OM 09 marzo 2023, n.45 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione);
- **nota n. 9260 del 16/03/2023** (Costituzione e nomina delle commissioni).

